



**CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**Città Metropolitana di Messina**  
**Codice Fiscale 00084640838**

Ordinanza N° 52

del 26-06-19

**OGGETTO:** Anno 2019 : Dichiarazione stato emergenza idrica e di corretto utilizzo dell'acqua ad uso potabile.

**IL SINDACO**

**VISTA** la relazione del VII Settore - Servizio Idrico Integrato - in data 20/6/2019, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, con la quale si evidenzia la necessità di dichiarare lo stato di emergenza idrica al fine di consentire un equo razionamento delle risorse disponibili ed un più attento controllo sul corretto utilizzo dell'acqua destinata ad uso potabile

**RAVVISATA** la necessità di

- dichiarare lo stato di emergenza idrica al fine di consentire un equo razionamento delle risorse disponibili ed un più attento controllo sul corretto utilizzo dell'acqua destinata ad uso potabile;
- di assicurare a tutti gli utenti la fornitura di acqua dall'acquedotto comunale.

**RILEVATO** che la situazione evidenziata può essere ulteriormente aggravata, stante la concomitanza con la stagione estiva particolarmente calda ed afosa, tanto da determinare un grave rischio per l'igiene e la salute pubblica.

**RITENUTO** che non si possa indugiare oltre e che occorre procedere con immediatezza per scongiurare i rischi sopra evidenziati.

**VISTO** l'art. 50 del Decreto Leg.vo n. 267/2000 del 18/07/2000 e ss.m.ii.

**DICHIARA**  
**LO STATO DI EMERGENZA IDRICA**  
**su tutto il territorio di questo Comune.**

**RICORDA** che l'art 3 del Vigente Regolamento per il servizio di acqua potabile vieta l'utilizzo dell'acqua potabile, anche per usi temporanei, per:

- \* irrigare o innaffiare orti anche se annessi ad abitazioni;
- \* irrigare o innaffiare giardini con la sola eccezione di quelli della superficie massima di mq 200 annessi ai fabbricati;
- \* usi diversi da quelli risultanti dal contratto di fornitura;

**ATTESO** che occorre ordinare all'ufficio idrico integrato l'esecuzione di tutte le attività necessarie a garantire un'equa distribuzione della risorsa idrica alla cittadina;

**RICHIAMA** tutti i cittadini ad utilizzare l'acqua a soli fini di consumo umano, in conformità del succitato art 3 del Regolamento, nella considerazione che un aggravio non giustificato di consumi nelle aree meglio servite per motivi plano-altimetrici e/o di disponibilità delle risorse idriche mette in crisi le utenze delle aree più lontane e/o

soggette a problematiche strutturali della rete procurando carenze del servizio che, in altri periodi dell'anno, non si riscontrano.

### RAPPRESENTA

a tutti i cittadini che il servizio viene garantito, anche nelle zone servite, al punto di consegna dell'acqua (al contatore), avendosi difficoltà a garantirla ai piani alti per carenza di portata/pressione in rete.

### ORDINA

Al Servizio **Idrico Integrato** di provvedere alle attività di razionamento della risorsa idrica disponibile al fine di assicurare a tutti gli utenti la fornitura di un quantitativo di acqua potabile minima atta a garantire le primarie necessità ed evitare pericoli igienico sanitari, avvisando la cittadinanza attraverso il sito istituzionale;

Agli Uffici **Autoparco, Pronta Reperibilità e alla Polizia Municipale** di assicurare tutta l'assistenza necessaria per il raggiungimento del superiore obiettivo;

All'Ufficio **Laboratorio** di monitorare frequentemente la qualità dell'acqua in dette zone;

All'Ufficio **Segreteria** di provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale nei termini di legge ed alla notifica, tramite i Messi comunali, al Dirigente VII Settore, al Dirigente IV Settore (Ragioneria), all'Ufficio Idrico Integrato, all'Ufficio Laboratorio, al Comando di Polizia Municipale, all'Ufficiale Sanitario e alle forze di Polizia presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia, Finanza, Forestale); lo stesso ufficio pubblicherà sul portale istituzionale un avviso che inviti gli utenti tutti ad un consumo razionale e corretto della limitata risorsa idrica disponibile.

Al **Comando di Polizia Municipale** di assicurare il massimo controllo del territorio, di concerto con le altre Forze dell'Ordine, al fine di verificare che l'acqua sia correttamente usata per fini di consumo umano e nei limiti consentiti dal vigente Regolamento.

  
IL SINDACO  
(dr. Roberto Materia)



## CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina  
Codice Fiscale 00 084 640 838

*Servizio Idrico Integrato*

### RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO: Richiesta di dichiarazione stato emergenza idrica e di corretto utilizzo dell'acqua ad uso potabile.**

#### **Premesso che**

Già negli anni passati questo Comune è stato oggetto di gravi situazioni di carenza idrica, tanto che in ultimo nella scorsa estate è stato necessario dichiarare lo stato di emergenza idrica. Tali situazioni sono state dovute a carenze di disponibilità idrica, con particolare riferimento ad alcune aree del territorio unite a problemi strutturali di funzionalità della rete idrica.

La forte ondata di calura di questo ultimo periodo a seguito di una fase altalenante con alti picchi di scirocco (quindi di afa) ha nuovamente provocato nel nostro territorio comunale diverse e diversificate problematiche e grave carenza di acqua potabile per la distribuzione ai cittadini. Tale carenza in uno alla prolungata calura-siccità ed all'abbassamento delle falde freatiche e/o artesiane dei pozzi a servizio della rete idrica comunale ha causato nuovamente, in varie contrade del territorio di questo Comune, una grave situazione di carenza idrico sanitaria, particolarmente acuita in questa stagione estiva di elevata temperatura ed umidità ambientali.

Tale situazione è più grave nelle aree delle frazioni collinari e nelle aree della parte valliva che corrispondono, in funzione delle aree di servizio in cui è divisa la città, ai punti più lontani e/o più alti rispetto ai punti di fornitura della risorsa idrica ivi disponibile.

Frazioni collinari (Maloto, Croce Maloto, Gala, San Paolo, Cannistrà) - Le attuali fonti di approvvigionamento per la frazione Maloto sono il pozzo Maloto e la sorgente-pozzo Praga che in periodo estivo riducono considerevolmente la loro portata (il pozzo Maloto si è ormai ridotto a poche ore di utilizzo al giorno e con poca portata utile).

Le frazioni Gala e San Paolo sono servite dal Pozzo Due Mulini dal quale si solleva con due ulteriori rilanci l'acqua verso i serbatoi delle due frazioni; vi è inoltre la sorgente Silipigni che va a rifornire il serbatoio di Gala; la portata della sorgente Silipigni viene incrementata dalla frazione di risorsa idrica che dal troppo pieno del serbatoio Maloto perviene alla vasca di carico della sorgente.

Tale situazione di mancanza di acqua è ormai cronicizzata in periodo estivo, con l'aumento dei consumi, e le risorse disponibili non sono sufficienti a garantire il quantitativo minimo di acqua agli utenti.

Tutto ciò premesso

Detto fenomeno risulta quest'anno essersi ulteriormente aggravato per la ulteriore riduzione delle portate utili (disponibili ai punti di prelievo) in uno all'aumento della richiesta ed hanno già provocato gravi situazioni di carenza di acqua potabile, gravi disagi e rischio di problemi sanitari.

Ulteriore temporaneo stato di disagio per le aree del rione Panteini e delle zone Pizzo Castello e Sant'Anna, tutte servite da rilanci riforniti dalla rete proveniente dal serbatoio Risica (a sua volta servito dal sistema di pozzi del campo sportivo D'Alcontres); ciò a seguito di problemi di falda e di un guasto ad un pozzo in corso di riparazione (salvo necessità di altri interventi oggi non prevedibili).

Per le aree servite dal serbatoio Macello (a sua volta servito dal vecchio pozzo Sant'Andrea) con riferimento alle aree più alle della via Milite Ignoto e viciniori, lo scorso anno soggette anch'esse a carenza idrica, al momento non si riscontrano criticità, anche se occorre attendere che il sistema si stabilizzi a seguito del ripopolamento estivo delle frazioni costiere (Caldera, Spinesante e

Cantoni).

Le zone di Acquacalda, Margi e Pozzo Perla, via Calili alta, servite dal pozzo Macello, ed oggi anche dal pozzo nuovo Sant'Andrea, al momento non hanno le solite carenze ma non avendo ancora completato l'iter per la dichiarazione di potabilità del nuovo pozzo sono servite da acqua di uso NON potabile.

Criticità è stata riscontrata nella Via La Pira e Zona Bartolella dove la distribuzione risulta essere insufficiente. In questo caso il problema potrà essere risolto integrando la rete con le acque emunte dal nuovo Pozzo S.Andrea ad esclusione dell'Ospedale di Via S.Andrea che rimane approvvigionato direttamente dal Serbatoio Montecroci e Pozzo Macello;

Atteso che la mancanza di acqua in tutte le zone sopraindicate ha già provocato gravi disagi e si può oggi certificare un grave pericolo igienico sanitario che, anche in concomitanza con questa stagione estiva particolarmente calda ed afosa, determina gravi rischi per la salute pubblica con particolare riferimento ai numerosi nuclei familiari residenti in dette aree.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone emissione di Ordinanza Sindacale per la dichiarazione dello stato di emergenza idrica al fine di consentire un equo razionamento delle risorse disponibili ed un più attento controllo sul corretto utilizzo dell'acqua destinata ad uso potabile.

Parimenti occorrerà confermare la dichiarazione di acqua non idonea ad uso potabile per le zone servite dal serbatoio Maloto, dal nuovo pozzo Sant'Andrea e dell'acqua proveniente dal nuovo pozzo Kappa al serbatoio di San Paolo.

Barcellona P.G. Li 20 giugno 2019

Il Responsabile del Servizio Idrico Integrato

